

Redazione e
amministrazione:
Scesa Porta Laino, n. 33
87026 Mormanno (CS)
Tel. 0981 81819
Fax 0981 85700
redazione@faronotizie.it

Testata giornalistica
registrata al Tribunale di
Castrovillari n° 02/06
Registro Stampa
(n.188/06 RVG) del 24
marzo 2006

Direttore responsabile
Giorgio Rinaldi

Direttore editoriale
Nicola Perrelli



Laino Castello: un borgo in divenire

di Mirella Perrone



Bella la passeggiata a Laino Castello, borgo medievale che domina la vallata sottostante, dove il fiume Lao, a volte silenzioso, a volte tumultuoso, scorre in un canyon circondato da boschi verdeggianti.

Una volta luogo popoloso e vitale, dove si potevano ammirare case signorili con portali pregevoli, persone cordiali, affettuose, ospitali.

Qui è nata la mia bisnonna, di suo nipote Achille Tancredi conservo una foto; qui mia mamma veniva, giovane di *azione cattolica*, ad insegnare catechismo, ospite gradita dello zio Achille e famiglia.

Penso a come era felice mia madre ogni volta che andava là dai parenti e come sono contenta io di fare una passeggiata in un luogo che esercita un certo fascino e che, nel suo silenzio, ci parla ancora del suo passato e poi del suo presente e anche del suo futuro.

Il presepe vivente, che mi appresto a gustare nella passeggiata, è frutto di un'ottima collaborazione fra gli ideatori e le persone che lo animano, veri attori, in uno scenario che ben si presta ad una simile manifestazione.



La bellezza domina questo luogo gentile e affascinante.

Silenziosi gli attori, silenziosi noi visitatori, attenti a goderci le scene e lo scenario naturale che ci circonda.

Mi colpiscono delle case rimesse a nuovo, ma che conservano la vecchia struttura.

Alcune, in particolare, attraggono la mia attenzione: due sono attrezzate ad albergo da giovani e coraggiosi imprenditori di Mormanno, una è invece la dimora di un pittore solitario, anche lui mormannese, che nel silenzio, e circondato da tanta bellezza, esprime la sua creatività con colori che sembrano



presi dalla natura generosa di questo paesaggio.

C'è un momento, però, in cui il silenzio è rotto dal suono di una chitarra e dal canto di alcuni giovani che, immersi nella natura, hanno deciso di trascorrere qui le loro vacanze.

Altri, giovani e meno giovani, passeggiano per le viuzze del borgo, mentre piccoli negozi espongono prodotti locali e manufatti artigianali.

Seduti nelle due piazzette prospicienti la valle, persone signorili sorseggiano il loro caffè chiacchierando pacatamente, col desiderio di prolungare il loro soggiorno che trovano quanto mai rilassante. Artisti e pittori si apprestano a trovare l'angolo giusto per immortalare questo o quell'altro scenario.

Per fortuna le auto non arrivano proprio nel centro storico e così, nella luce della sera che rende più suggestivo il paesaggio, le passeggiate diventano momenti per ritrovare se stessi, spesso perduti e distratti nel *can can* della vita!

Osterie accoglienti offrono menu tradizionali con prodotti rigorosamente genuini.

Trasferte ed escursioni organizzate per accompagnare gruppi di persone a visitare la grotta del Romito, il borgo longobardo di Mormanno, Morano.

Poi una giornata al mare, rafting, il Pollino, le gole del Raganello, Civita ...

E ancora, percorrendo *la via della Fede*, le cappelle di Laino Borgo che riproducono i luoghi santi di Gerusalemme, il santuario della Madonna delle armi a Cerchiara ... I giovani imprenditori che accolgono i visitatori ci spiegano orgogliosi che il loro desiderio è quello di prendersi cura di due case del paesino, inserite nel progetto dell'albergo diffuso, col sogno di contribuire alla crescita dei nostri luoghi del cuore.



Coraggiosi?! Un po' sognatori?!

Sono convinta che soltanto chi *sa sognare* e *sa osare* può andare oltre le convinzioni razionali che spesso legano alla ovvietà e impediscono di realizzare ciò che solo i coraggiosi riescono a fare.

A tale proposito credo che solo se *impariamo a sognare* di più e se diventiamo più coraggiosi, i nostri centri abitati possono *ricominciare a vivere*.

Sognare, dunque, *osare*, ma anche *operare*, *fare*, *lavorare* per quello. Con coraggio! Ed è per questo che auguro agli imprenditori incontrati a Laino, ogni successo e a noi tutti la capacità di *sognare e di realizzare i sogni*.

Ma torniamo al borgo per parlare di quello che vorremmo ci fosse, perché quello descritto sopra, è ancora solo *frutto del mio sognare*.

Un augurio di successo anche a chi ha realizzato altri paesi
albergo. Ad esempio Borgotufi nel Molise, Santo Stefano di
Sessanio vicino l'Aquila, Montegridolfo nel riminese e tanti altri.

Le loro storie si possono trovare su internet.

